



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE per la modifica d'uso, di salvaguardia ambientale e di messa in sicurezza dell'area riservata agli insediamenti produttivi sita a Summaga di Portogruaro denominata "PIP Noiari/Mazzolada".

approvato nella seduta del 16 aprile 2009

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO

PREMESSO

Il Comune di Portogruaro è dotato di un Piano per Insediamenti Produttivi denominato "P.I.P. Noiari", adottato con deliberazioni dell'Assemblea Consortile del CO.VEN.OR. n° 7 del 17.7.1987 e n° 13 del 28.10.1987, approvato con DGR Veneto n° 3449 del 14.6.1988 pubblicata sul BUR n° 45 del 29.07.1988 efficace dal 14.08.1988, volto allo sviluppo di un'area ove insediare attività produttive, al fine di creare sviluppo economico e posti di lavoro;

VERIFICATO

Che le attività produttive insediate si hanno creato nuova occupazione, creando nel frattempo migliori aspettative di vita dei lavoratori occupati e contribuendo a diminuire il fenomeno del pendolarismo operaio;

SOTTOLINEATO

Che pur in presenza di una viabilità ottimale che rende l'area altamente strategica, ancora oggi vi sono aree già assegnate ma non utilizzate dalle ditte che hanno ottenuto i lotti, per cui si auspica che queste, pur in un momento di crisi economica finanziaria come l'attuale, adempino all'utilizzo costruendo i propri insediamenti produttivi;

RILEVATO

che alcune delle attività fin ora insediate, quali depositi di gas, lavorazione di materie plastiche e di stoccaggio di materie infiammabili nonché di attività collegata alle lavorazioni dei rifiuti, presentano già ad oggi per i centri abitati di Summaga, Mazzolada e Teson un'incidenza elevata in termini di pericolosità con rischio d'incidente rilevante e di inquinamento da traffico veicolare, in particolar modo da traffico di mezzi pesanti;

PRESO ATTO

che con delibera della giunta regionale n 2262 del 08 agosto 2008 la ditta Cereal Docks S.p.A. con sede legale a Camisano Vicentino, ha ottenuto l'autorizzazione ad installare, nell'area del PIP Noiari/Mazzolada di proprietà, un impianto di cogenerazione da 7,6 MWe alimentato a biomassa

(olio vegetale) accanto al deposito/imbottigliamento di gas, implementando di fatto la pericolosità dell'area;

SEGNALATO

che già ad oggi la ditta Cereal Docks S.p.A. con la propria attività di essiccazione di cereali crea disagi nel vicino abitato con produzione di polveri, rumori e traffico pesante, con evidente inquinamento atmosferico ed acustico;

TENUTO CONTO

Che, se la ditta Cereal Docks S.p.A. darà seguito a quanto autorizzato dalla Regione, incrementerà lo sfruttamento e l'abbattimento delle foreste tropicali e, tramite trasporto via nave e camion creerà un saldo ambientale negativo;

EVIDENZIATO

Che l'installazione della centrale elettrica non comporterà beneficio sotto l'aspetto occupazionale né tanto meno di sviluppo dell'area;

IMPEGNA

1. il Sindaco e la Giunta comunale ad attivarsi presso le sedi opportune ed in particolare presso la Regione Veneto a sostenere la contrarietà dei residenti delle frazioni limitrofe all'installazione, nell'area del PIP Noiare/Mazzolada, di un impianto elettrico di cogenerazione da 7,6 MW alimentato a biomassa della ditta Cereal Docks;
2. il Sindaco e la Giunta Comunale perchè si adoperino affinché l'Arpav, nonché la Regione Veneto facciano una più completa, complessiva e attenta analisi delle problematiche già insite nella zona e valutino la possibilità di ritornare nelle loro decisioni ripristinando il giusto grado di sicurezza dell'area;
3. l'Amministrazione per approvare le modifiche del cambio di destinazione d'uso del PIP Noiari/Mazzolada affinché non sia più data la possibilità ad altre attività pericolose ed inquinanti nè di ivi installarvi né di ampliare quelle attualmente presenti, in modo da proseguire nel processo di sviluppo sostenibile e qualificante della zona;
4. L'amministrazione ad attivarsi per migliorare la qualità del vivere dei residenti:
 - inserendo negli strumenti urbanistici l'area PIP di Noiari/Mazzolada come zona a rischio sicurezza elevato;
 - installando al più presto in maniera permanente una centralina di rilevazione delle polveri sottili Pm10, Pm2,5 ecc e una centralina per la misurazione costante dell'inquinamento acustico
 - impegnandosi per creare un Consorzio di Garanzia e Controllo con diffusione pubblica periodica dei dati raccolti, composto dalle Istituzioni: Arpav, Comune, Vigili del Fuoco, e dal comitato dei cittadini, ma anche dalle attività produttive che se pur chiamate a sostenere i costi del consorzio, possono altresì ottenere le certificazioni necessarie a dimostrare la loro attività non inquinante.
 - A proseguire nelle opere di mitigazione necessarie a rendere l'area più consona all'ambiente circostante e nel rispetto dell'abitato;
 - a far pervenire il presente ordine del giorno all'Amministrazione Regionale, Provinciale, alle associazioni di categoria, all'Arpav, alle organizzazioni sindacali nonché agli esponenti parlamentari locali.